

L'uomo delle fiere di cambio è la storia parallela di Frate Ugo, al secolo Giobatta Frugoni, e del nobile genovese Giulio Spinola di Variana.

Giobatta Frugoni, figlio di Teodoro, a causa della salute cagionevole non può lavorare nella filanda del padre. Forse anche grazie all'amicizia con il piccolo **Spinola di Variana**, il ragazzo intraprende quindi la vita religiosa in assenza di ogni tipo di vera vocazione, come accadeva frequentemente a quell'epoca. La vera aspirazione del giovane è quella di partecipare all'universo delle **Fiere di Cambio**, fulcro della vita politica e sociale di allora: ed essendo un ragazzo molto determinato, ci riuscirà diventando appunto "l'**uomo delle Fiere di Cambio**".

La penna di **Oswaldo Semino** ci riporta quindi indietro al **Seicento** con grande accuratezza storica e linguistica, narrando l'amore passionale e forse impossibile del giovane **Frate Ugo** per la contessa **Eloise Gonzaga Nevers Contessa di Laval** e la sua partecipazione ad eventi e intrighi politici di un secolo molto difficile per l'Europa, caratterizzato dalla Guerra dei trent'anni e dall'avvento della Peste.

Quest'uomo, apparentemente un semplice fraticello del **Convento dei Cappuccini** di Novi (foto di copertina), chi è veramente? Solo un religioso? Una spia al soldo di qualcuna delle corti europee? Un arrampicatore sociale?

L'uomo delle fiere di cambio è un romanzo storico intenso e appassionante, nel quale interagiscono personaggi storici come Odoardo Maria Farnese e personaggi di fantasia, e nel quale si trattano temi di grande interesse come appunto quello delle **Fiere di Cambio** del quale Novi è stata fulcro, particolarità storica recentemente valorizzata con la fiera di settembre, l'amore e l'amicizia nel triangolo fra Frate Ugo, Eloise, Giulio Spinola di Variana, l'avvento della peste, "pandemia" dell'epoca con alcuni interessanti paralleli con la gestione della situazione attuale, i romanzeschi intrighi della politica del seicento.

Il romanzo è ambientato prevalentemente a Novi, ma l'autore ci porta in giro per l'**Europa** del **Seicento** grazie alle versatili avventure di **Frate Ugo**, alias **L'uomo delle fiere di cambio**.

Andrea Macciò